

IL DIARIO DI ANNA FRANK

Anna Frank ricevette in regalo un diario con una copertina a quadri rossi in occasione del suo tredicesimo compleanno, il 12 giugno 1942.

Nelle prime pagine del diario Anna scrisse che, tra tutti i regali ricevuti, il diario era stato uno dei più belli.

Anna decise di dare anche un nome al suo diario chiamandolo Kitty.

Durante i due anni in cui fu costretta a vivere nel nascondiglio segreto per sfuggire ai nazisti, Anna scrisse i suoi pensieri e i fatti che le accadevano.

Nell'agosto del 1944 il nascondiglio di Anna venne scoperto dai nazisti e tutti gli occupanti vennero deportati nei campi di concentramento da cui si salvò solo il padre di Anna.

Quando la seconda guerra mondiale finì, il padre di Anna decise di pubblicare il diario.

Il diario di Anna Frank è stato tradotto in una settantina di lingue in tutto il mondo.

Le parole di Anna sono un'importante testimonianza che ci invita a riflettere sui valori fondamentali che tutti dobbiamo perseguire affinché non si ripetano simili tragedie.



Cara Kitty

